

Olanda, Belgio, Germania ed un pizzico di Francia

(...doveva essere la Scozia)

06-25 Agosto 2019

Prefazione

il viaggio di quest'anno era stato organizzato per tutt'altra destinazione, avendo deciso di andare in Scozia. E fino a Dunkirk, dove avremmo dovuto prendere il traghetto, i piani sono stati rispettati. Ma poi, una serie di fatti e circostanze, che non starò a spiegare, hanno fatto deviare il percorso verso est invece che puntare al nord.

Questo è il resoconto del viaggio di David (52) e Paola (54) che a bordo di un Laika Rexosline 650 hanno "vagato" per le strade di Belgio, Olanda e Germania.

06 Agosto martedì

Come tutti gli anni attendo l'uscita dal lavoro di Paola e, caricate le ultime cose, verso le 20 ci mettiamo in moto, direzione nord. Prima sosta a poche decine di chilometri da casa per cena. Una pizza con relativa birra e ripartiamo. I lavori sulla E45 rallentano la nostra marcia, ma è soprattutto la stanchezza a farsi sentire, così al Verghereto diciamo basta e ci arrendiamo, fermando il camper nell'area di servizio omonima (43.764730, 12.036731), coricandoci velocemente. **Km parz. 177**

07 Agosto mercoledì

Oggi tappone importante. Ci svegliamo con comodo, come nostro solito, e verso le 9,30 ci mettiamo in movimento. La strada scorre abbastanza bene, non fosse per gli innumerevoli cantieri che incontriamo. Ci fermiamo a pranzo a Verona al centro commerciale Porta dell'Adige, riforniamo di gasolio e ripartiamo. Il Brennero è veramente trafficatissimo e la pioggia non aiuta di certo. Entrati in Austria il traffico aumenta ancora, visti i lavori sul ponte d'Europa e poi intorno Innsbruck. Risaliamo il Fernpass sotto una pioggia battente che non ci permette di godere appieno questi splendidi paesaggi, poi entriamo in Germania. Superata Ulm decidiamo di proseguire fino a Stoccarda dove, domani, vorremmo fare sosta alle terme. Troviamo un parcheggio grazie alla app sul telefono, non lontano dall'aeroporto, e ci sistemiamo per la notte (48.707335, 9.171743). I chilometri saranno a fine giornata 836 e siamo veramente stanchi, visto anche il tanto traffico incontrato. **Km parz. 881**

08 Agosto giovedì

Alla nostra solita ora spostiamo il camper per andare alle poco distanti SchwabenQuellen (<https://schwabenquellen.de/de>) ma giunti a destinazione realizziamo che non c'è posto per parcheggiare il camper. Dirottiamo allora sulle terme di Böblingen (<http://www.mineraltherme-boeblingen.de/start>) a circa 15 km di distanza. La struttura non è sicuramente all'altezza di quella a Sinsheim o al Titisee, ma per rilassarsi qualche ora va benissimo, seppur frequentata quasi esclusivamente da persone appartenenti abbondantemente alla terza età....

Alle 14 usciamo, e dopo un rinfocillante caffè (in camper) riprendiamo il viaggio direzione nord, destinazione Achouffe (Belgio). Anche qui in Germania i cantieri non mancano e il tempo per percorrere i 400km si dilata fino a farci arrivare di fronte alla Brasserie d'Achouffe (<https://chouffe.com/>) solamente alle 20.45, quando ormai la cucina delle taverne è chiusa. Spizzichiamo quindi qualcosa in camper e ci prepariamo per la notte nel parcheggio del Birrificio (50.149603, 5.745783) per fare la visita guidata l'indomani mattina. **Km parz. 453**

09 Agosto venerdì

Tempo piovigginoso questa mattina. Alle 9 in punto siamo di fronte allo store per prenotare la visita guidata del birrificio. La troviamo disponibile solo alle 11, in olandese: Meglio che niente...



Inganniamo il tempo gironzolando per il negozio e facendo acquisti. Il giro parte puntuale, carino, ma in realtà ci aspettavamo di più; probabilmente sarà stata la lingua che non aiuta la comprensione. Alla fine ci offrono tre assaggi di birra e bicchiere in regalo! È mezzogiorno, siamo digiuni e non possiamo metterci in marcia. Mangiamo nella locanda nei pressi, consumando l'ultima consumazione di birra rimasta.

Ripartiamo alla volta di Dunkirk, ma incontriamo subito un gran traffico. Addirittura a Bruxelles decidiamo di attraversare il centro tanto è intasata l'autostrada! Arriviamo nella città portuale francese, dove dovremo prendere il traghetto per Dover, ad ora di cena e troviamo il parcheggio camper con annesso camper service ([51.044660](tel:51.044660), [2.381952](tel:2.381952)). Purtroppo al momento è popolato di zingari e per precauzione ci spostiamo a qualche centinaio di metri, nel parcheggio del museo



“Operazione Dynamo”.

Facciamo il punto del viaggio, i chilometri percorsi e il tragitto ancora da fare, arrivando alla conclusione di abortire il progetto della Scozia dirottandoci su Belgio Olanda e Germania.

Ceniamo e distrutti andiamo a letto. **Km parz. 377**

10 Agosto sabato

La notte è stata molto movimentata. Un vento fortissimo ha scosso il camper con il timore di ribaltamento!



Alle 10 ci presentiamo all'ingresso del museo dedicato all'operazione Dynamo (<http://www.dynamo-dunkerque.com/>), il recupero dell'esercito inglese messo sotto assedio dalle forze tedesche nel 1940. Trascorriamo all'interno un paio d'ore, poi ripreso il camper ci dirigiamo verso il monastero di st. Sixtus

dove viene prodotta l'eccellente birra westvleteren (<https://www.trappistwestvleteren.be/fr>).

Troviamo la località spersa nella campagna belga (50.895352, 2.720916) . Entriamo nella brasserie e consumiamo due birre e del formaggio locale. Sono le 4 del pomeriggio e prima di risalire in camper facciamo anche il giro del monastero "virtuale" adiacente. Ripartiamo in direzione Ostenda dove arriviamo nel tardo pomeriggio. Troviamo posto vicino all'ippodromo, nei pressi del lungomare (51.224242, 2.897993). Facciamo una passeggiata, ma il vento è ancora molto insistente e si fatica anche a camminare. Rientriamo in camper, ceniamo e dopo aver ascoltato un po' del nostro audiolibro ci corichiamo. Km parz. 122



in direzione Ostenda dove arriviamo nel tardo pomeriggio.



11 Agosto domenica

Il vento si è po' calmato, ma il tempo è brutto e fa anche freddino. Dopo colazione prendiamo la strada che ci porta all'Atlantic wall (<https://www.raversyde.be/en>), il Vallo

Atlantico, sistema di fortificazioni erette durante la seconda guerra mondiale dalla Wermacht per difendersi da un ipotetico attacco inglese.

Prima di giungere scorgiamo un mercatino delle pulci e ci aggiriamo tra le bancarelle per una buona mezz'ora. Giungiamo al sito del museo che sono circa le 12,30. Mangiamo un panino ed entriamo. Tutto molto interessante, sono esposti diversi pezzi di artiglieria e alcuni diorami ricostruiti all'interno dei bunker, con ricchezza e fedeltà di particolari.



Usciamo e ci mettiamo in marcia Verso Brugge dove contiamo di passare la notte e....berci una buona birra! Solito parcheggio dei pullman (51.196224, 3.225911) adiacente all'area camper (quest'ultima piena) e, visto il tempo che è migliorato notevolmente, subito in centro per acquistare delle birre trappiste e del cioccolato. Ceniamo con una pizza ed un hamburger, poi ci rintaniamo alla birreria "Le Trappiste" (<http://www.letrappistebrugge.com/>) con la sua solita enorme scelta di birre alla spina. Facciamo ritorno al camper e ci addormentiamo in fretta. Km parz. 56



12 Agosto Lunedì

Espletiamo le formalità di rito per il camper e partiamo alla volta di Middelburg. Giungiamo in un centro commerciale alle porte della città dove sostiamo per un veloce pasto a bordo del nostro camper vista la quantità di acqua che sta scendendo dal cielo. Dopo pranzo la pioggia accenna a diminuire e noi possiamo sfruttare questo tempo per visitare la cittadina, capitale della Zeelandia. Non ci lascia particolarmente affascinati e ben presto riprendiamo la strada verso la Brouwersdam (<https://bewarebeach.nl/> 51.762218, 3.852365) nei pressi di Port Zelande. Arriviamo nel tardo pomeriggio, facciamo un giro sulla spiaggia per rifocillarci un po' e poi ci prepariamo per la cena, proprio sulla riva del mare del nord. Tiro fuori dal camper il fornello con la piastra e cucino due bistecche comprate in precedenza. Impagabile spettacolo della natura che a coronamento di tutto questo ci regala uno splendido tramonto. Purtroppo di lì a poco arriva la polizia ad avvertirci che non è possibile pernottare, e che dovremo necessariamente spostarci in un campeggio per la notte. Il cortese poliziotto ci indica una



struttura nei pressi, il drive-in camper park (<https://www.driveincamperpark.com/>), aperta 24 ore su 24 con accesso automatico. Ci dirigiamo lì (51.818235, 3.898275) e troviamo ancora qualche piazzola libera. Spendiamo, per 16 ore, circa 19 euro, inclusa la corrente, in una struttura a dir poco fantastica, con piazzole pavimentate e tanto spazio verde a disposizione. Avendo già mangiato non ci resta che leggere un po' e poi coricarci. **Km parz. 173**

13 Agosto Martedì

Dopo colazione sistemiamo il camper e, vista la bella giornata, torniamo indietro qualche chilometro, sulle nostre amate "dune". Trascorriamo un po' di tempo al bar (<https://www.brouw.nl/>), uno splendido padiglione sulla spiaggia, sorseggiando un cappuccino e



ammirando il volteggiare delle vele dei kite che scivolano veloci in acqua.

Ci fermiamo a pranzo in una struttura poco distante mangiando fisch&chip poi ripartiamo alla volta di Utrecht, non prima di aver fatto una breve sosta al porto di Ouddorp, veramente grazioso. Altra tappa intermedia a Oudewater, dove si trova il museo delle streghe. Si narra infatti che nel medioevo le persone imputate di stregoneria venivano pesate su una bilancia; se il

loro peso era oltre un certo limite , allora non erano in grado di volare e l'accusa di stregoneria decadeva! Tutto sommato una visita piacevole, anche se nulla di eccezionale. Esilarante la pesatura sulla bascula con relativo rilascio del certificato.

Giungiamo ad Utrecht che non sono ancora le 18 ma sembra che tutte le strutture ricettive siano piene. Non ci rimane allora che allontanarci dal centro e dirigerci verso il castello di De Haar dove abbiamo scovato, grazie alla solita app sul telefono, la farm Hazenveld (<https://boerderijhazenveld.nl/>) , una fattoria che funge anche da campeggio e B&B (52.128592, 4.968954) .

Ci sistemiamo per due notti, a circa 19 euro a notte, inoltre prenotiamo per l'indomani mattina del pane fresco e del latte, quest'ultimo di produzione propria. Doccia, cena e a letto. Km parz. 189



14 Agosto Mercoledì

Su indicazione della signora del campeggio, dopo aver fatto la spesa in un market poco distante, raggiungiamo in camper il P+R di Papendorp e da qui, con l'autobus compreso nel costo del parcheggio (5 euro l'intera giornata) raggiungiamo in poche fermate la stazione centrale. Proseguiamo per il centro; Giro dei canali, visita alla cattedrale, ed un massaggio Thai in una struttura nelle vicinanze completano la visita. Mangiamo un toast in un locale, a dire il vero con il servizio piuttosto lento, in posto delizioso, proprio



sulla riva del canale quindi torniamo all'immenso centro commerciale della stazione centrale. Una visita da Primark è d'obbligo per acquistare qualche cianfrusaglia a poco prezzo. Riprendiamo il bus, che dopo pochi minuti ci scarica al parcheggio. Da qui, con il camper rientriamo nel campeggio-fattoria. Il tempo volge al brutto e siamo costretti a cenare in camper a causa dell'improvviso scroscio d'acqua: pazienza! Km parz. 45

15 Agosto Giovedì

Il tempo è ancora brutto quando ci svegliamo. Facciamo gli auguri di Ferragosto ai nostri cari, sistemiamo il camper e partiamo.

Il programma di oggi prevede la visita al museo Müller-Kroller (<https://krollermuller.nl/pianificate-la-vostra-visita>), degno di una galleria Nazionale tante le opere raccolte durante la vita da questa facoltosa ereditiera. Giungiamo alle porte del parco nazionale "De Hoge Veluwe" (<https://www.hogeveluwe.nl/en>) in cui sorge la struttura museale, paghiamo l'ingresso, piuttosto salato, e ci avviamo al parcheggio del museo in camper. Entriamo e rimaniamo stupefatti per l'enorme quantità di quadri e statue presenti, ma ciò che più colpisce è il numero esagerato di disegni e tele di Van Gogh.

Ci sono comunque innumerevoli artisti che coprono un periodo che va dalla fine dell'800 alle prime decadi del 900.

Terminata la visita della galleria ci aggiriamo un po' per il giardino, sul cui prato perfettamente curato, giacciono quantità sbalorditive d'opere d'arte. Purtroppo il museo sta per chiudere e dobbiamo andare.



Riprendiamo il camper e puntiamo il muso verso Arnhem dove ha sede un importante museo su una operazione della seconda guerra mondiale, conosciuta in gergo come "market garden".

Giungiamo nella graziosa cittadina ed individuiamo facilmente l'area attrezzata ([51.973359, 5.915791](https://www.airbornemuseum.nl/airborne-at-the-bridge)), proprio in riva al grande canale, nei pressi del famoso ponte teatro degli scontri che nel 1944 videro impegnati gli alleati contro le forze tedesche. L'area, dotata di quattro stalli molto larghi (alla fine ci saranno parcheggiati sei camper), per 9€ permette di pernottare in tranquillità. Paghiamo attraverso la app scaricata sul telefono e facciamo un giro in centro. Tutto sembra chiuso e deserto, quindi decidiamo di fare rientro al camper. Dopo cena lettura e poi a nanne. Km parz. 123

16 Agosto Venerdì

La notte è trascorsa tranquilla, malgrado ciò che avevamo letto nelle recensioni dell'area di sosta. Dopo colazione, avvenuta con la solita calma, ci inoltriamo nel centro cittadino di Arnhem e vagabondiamo per il mercato che si sta tenendo nella piazza principale, poi ci infiliamo dentro un Primark da cui usciamo con due buste colme di abbigliamento.

Sulla strada del ritorno al camper ci soffermiamo nell'ufficio dedicato alla operazione Market Garden (<https://www.airbornemuseum.nl/airborne-at-the-bridge>) che sorge proprio



nei pressi del ponte, poi riprendiamo il camper e ci dirigiamo al museo vero e proprio, ad Oosterbeek, distante solamente qualche chilometro, nella villa che fu quartier generale alleato dell'operazione (<https://www.airbornemuseum.nl/>). Un posto dove parcheggiare il camper non è così semplice da trovare, ma alla fine ci sistemiamo.

Paghiamo il biglietto d'ingresso ed entriamo. Bella la



ricostruzione dell'operazione, voluta dal generale Montgomery e purtroppo costata molte vittime tra le fila della divisione aviotrasportata Airborne. In un crescendo di emozioni il percorso porta nei sotterranei della villa dove sono state ricostruite le fasi salienti, e più cruente, dei combattimenti. Usciamo soddisfatti dalla visita e ci mettiamo in marcia verso il mare dei Wadden (wattenmeer), caratteristico per le sue immense distese di fango.



Troviamo più traffico del previsto, ma superata Assen arriviamo in fretta a Delfzijl dove abbiamo scovato una area attrezzata proprio a ridosso della duna ([53.336950, 6.923415](https://www.google.com/maps/place/53.336950,6.923415)).

Prendiamo posto e ci lanciamo nella esplorazione del piccolo centro salendo sopra la duna ed ammirando il mare di fango che si stende di fronte a noi. Esploriamo anche il piccolo borgo fermandoci a cena in un tipico pub. Rientrati in camper pianifichiamo il tragitto per l'indomani e ci corichiamo. Km parz. 223

17 Agosto Sabato

Dopo aver pernottato nella tranquillissima area di sosta di Delfzijl passiamo dal Lidl per l'acquisto di pane e latte e partiamo. È piovuto tutta la notte, ed ancora il tempo non accenna a miglioramenti. Puntiamo verso la Germania arrivando poco prima di pranzo a Papenburg, sede di importanti cantieri navali fin dal 1795 (https://www.meyerwerft.de/en/meyerwerft_de/index.jsp) dove vengono realizzate enormi navi da crociera. Facciamo subito



un giro per il centro, dove nei due canali graziosamente abbelliti di fiori ci sono ormeggiati (si potrebbe dire "incastrati") due battelli di cui uno destinato a sede dell'ufficio turistico. Ci spingiamo fino al mulino a vento nei pressi che visitiamo, vista anche la gratuità dell'ingresso. Qui i mulini avevano funzione diversa che in Olanda. Mentre li erano usati prevalentemente per mettere all'asciutto i polder, qui venivano utilizzati per macinare i cereali. Rientrati in camper ci mettiamo in viaggio verso nord fino a Leer dove facciamo uno splendido massaggio in un centro Thai proprio in centro. (<http://www.thaimassagen-leer.de/>)



La signora ci conquista con il suo massaggio rigenerante, ma il tempo vola. Sono le 18 abbondanti quando ci rimettiamo in marcia verso Norden.

Arriviamo che è già ora di cena e la reception del campeggio è ovviamente chiusa, quindi ci dirigiamo verso l'area attrezzata che sorge proprio di fronte ad un parco acquatico e per 12 euro al giorno garantisce tranquillità, servizi e la vicinanza con il mare del nord e con il parco (53.610459, 7.157056) (<https://www.norddeich.de/unterkuenfte-in-norddeich/nordsee-camp-und-jugendherberge-norddeich/wohnmobilstellplatz-in-norddeich/>). Km parz. 175

18 Agosto Domenica

Dopo un giro di perlustrazione decidiamo di entrare al parco acquatico dal momento che è annessa una bella struttura termale ed il tempo non è affatto bello (<https://www.ocean-wave.de/>). Scopriremo presto che le piscine sono tutte di acqua salata, ma poco importa: tra idromassaggi, bagni di vapore e saune il tempo scorre veloce, ed il nostro fisico si ritempra ai massimi livelli. Usciamo che è già pomeriggio inoltrato, ma non vogliamo andarcene senza aver passeggiato lungo il mare del nord. Superiamo la duna che separa la



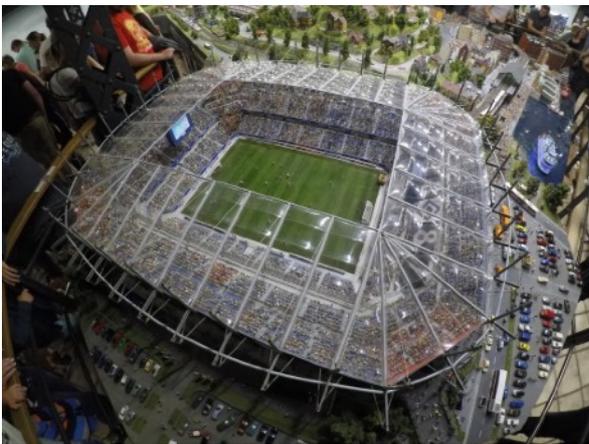
cittadina dalla spiaggia e ci godiamo un momento di grande relax.

Riprendiamo il camper verso le 17 e puntiamo verso Amburgo. Superiamo Brema e poco dopo arriviamo nella capitale Anseatica che è ormai ora di cena. L'area attrezzata è stracolma, non ci resta quindi che trovare un parcheggio nei pressi, lungo la strada, e sistemarci per la notte (53.543065, 10.030984). Domani vedremo il da farsi. Km parz. 291

19 Agosto Lunedì



La notte è trascorsa tranquilla e il tempo è buono. Visto che ci fermeremo ad Amburgo solamente oggi e l'area attrezzata continua ad essere pienissima, optiamo per lasciare il camper dove si trova, prendendo la metro per raggiungere il centro. Ci aggiriamo curiosi per le strade della città, ammiriamo i palazzi ed i negozi, degustiamo un caffè degno di nota in un ristorante italiano, poi di nuovo in giro tra i canali, godendo scorci magnifici. mangiamo in un chiosco affacciato sui vecchi dock con dei panini al salmone, e alle 14 ci presentiamo puntuali all'ingresso del Miniatur wunderland (<https://www.miniatur-wunderland.de/>) prenotato alcuni giorni fa. Si tratta di un enorme "museo" dove sono stati ricostruiti, più o meno fedelmente, diversi mondi, tra cui l'Italia, in scala 1:87. Tanto per rendersi conto si tratta di una esposizione di 1.500mq, con 263.000 figurini umani alti circa 2 centimetri, 9.250 modellini di automobili, oltre 15 chilometri di



ferrovie, 1.040 treni, 390.000 luci a led, e poi tanto altro, compresi aerei, funivie, navi.....

A parte la calca, specie nei primi plastici (USA), il posto è semplicemente fantastico e i luoghi sono ricostruiti alla perfezione, seppur con qualche stravaganza, con diorami e scene di vita assolutamente realistiche. Trascorriamo circa 3 ore all'interno, compriamo alcuni souvenir poi rientriamo, stanchi morti, al camper. Decidiamo comunque di partire e fare qualche chilometro prima di fermarci a dormire. Cambiamo più volte idea e itinerario per l'indomani, finché, ormai quasi a mezzanotte, non ci fermiamo nel parcheggio di una struttura termale (<https://kristalltherme-seelze.de/>) nei pressi di Hannover (52.398040, 9.598632). Km parz. 201

20 Agosto Martedì

Il tempo è ancora tempo buono; decidiamo per una giornata di trasferimento verso sud, optando per arrivare a Sinsheim entro sera. Ci fermiamo per pranzo a Bielefeld, approfittando della locale area attrezzata per eseguire le operazioni di routine do camper. Ripartiamo, l'autostrada corre monotona, complice anche i tanti lavori che rallentano la marcia. Giungiamo finalmente nella ridente cittadina del Baden Wuttenmberg ad ora di cena. Troviamo l'area attrezzata (<https://www.womopark-sinsheim.de/>) e ci sistemiamo (49.250203, 8.879780). Km parz. 556

21 Agosto Mercoledì

Oggi giornata di terme (<https://www.badewelt-sinsheim.de/>) . Verso le 11 ci presentiamo all'ingresso della struttura chiedendo il biglietto giornaliero. Costo non proprio "popolare" ma struttura bellissima. Decidiamo quindi di saltare il museo dei trasporti, già visitato qualche anno fa, e goderci le terme dove trascorriamo l'intera giornata, fino alla sera alle 20 , salvo fare



(Foto: fonte internet)

ritorno all'area attrezzata si Sinsheim distante pochi chilometri. Dopo cena un po' di lettura prima di sprofondare in un sonno ristoratore. Km parz. 7

22 Agosto Giovedì

Colazione, sistemazione camper e partenza verso sud. La metà di oggi è il museo della Hymer a Bad Waldsee, in Baviera (<https://www.erwin-hymer-museum.de/>). La strada scorre abbastanza veloce senza particolari rallentamenti ed a ora di pranzo raggiungiamo il parcheggio antistante il museo. Pranziamo in camper ed entriamo. Anche in questo caso, seppur la struttura sia molto bella, devo evidenziare un costo del biglietto secondo me un po' eccessivo (11,50€/pax) rispetto all'offerta. Molto interessante comunque fare un excursus dei mezzi ricreazionali del tempo che fu, (i primi



risalenti addirittura agli inizi del 900) con caravan e camper molto particolari e che sicuramente rispettavano le tendenze e le mode del momento. Dopo un giro nello shop del museo usciamo, e ripreso il camper ci dirigiamo alla vicina Aulendorf, dove ha sede la Carthago (<https://www.carthago.com/it/carthago-city/>). L'idea infatti, è quella di visitare l'esposizione del prestigioso marchio ma, purtroppo, giungiamo antistante la fabbrica ad orario di chiusura (18.00). Ci spostiamo quindi nel vicino centro abitato e facciamo un giro a piedi nella bella cittadina bavarese fermandoci a cena in una pizzeria. Rientrati al camper, provvisoriamente parcheggiato nell'area attrezzata delle terme, ([47.957414, 9.635904](https://www.47.957414,9.635904)) ci spostiamo per il

pernotto nell'area dedicata ai camper allo stabilimento Carthago, così da essere già sul posto l'indomani mattina (47.937802, 9.653218). **Km parz. 285**

23 Agosto Venerdì



(Foto: fonte internet)

Alle 9.00, puntuali, ci presentiamo all'ingresso dell'esposizione, e proviamo a chiedere di poterci aggregare al tour guidato della fabbrica, pur non avendo prenotato. Purtroppo riceviamo risposta negativa dal momento che il gruppo è già al completo. Pazienza, sarà per un'altra volta. In compenso facciamo un giro per lo splendido showroom ammirando i mezzi in esposizione, godendoli assai più che in fiera vista l'assoluta mancanza di gente. Alle 11 siamo fuori dallo show-room e decidiamo di tornare indietro di una decina di chilometri per visitare anche quella della Hymer (<https://www.hymer-waldsee.de/startseite.html>) poco distante dal museo. (47.928783, 9.757885). Subito dopo pranzo dedichiamo quindi un'oretta per la visita, trattenendoci anche nel fornito shop per accessori dedicati al plen air.

Ripartiamo per fare qualche chilometro verso sud ed avvicinarci all'Italia. Ci ricordiamo di una bella area attrezzata a Garmisch-Partenkirchen, quindi senza indugi dirigiamo il muso del camper verso questa ridente località montana in Baviera. La raggiungiamo ad ora di cena, ma l'area di sosta non si trova più dove ricordavamo (vicino ai trampolini olimpici di salto con gli sci) ma vicino alla seggiovia (47.504602, 11.106957 <http://www.alpencamp-gap.de/>). Ci sistemiamo, ceniamo e poi a nanna. **Km parz.214**

24 Agosto Sabato

Giornata di rientro che si preannuncia di "passione" visto il grande traffico previsto. In effetti già a Garmisch subiamo questo effetto, anche se, appena imboccata la strada che ci condurrà al Fernpass il traffico, almeno nella nostra direzione, diminuisce drasticamente. Ci informiamo sulla situazione del traffico ad Innsbruck e sul Brennero, ricevendo notizie non incoraggianti da Google. Optiamo allora per il passo Resia, più lungo e tortuoso ma molto meno trafficato. Infatti tutto scorre liscio fino al confine tra Austria e Italia dove ci fermiamo a mangiare in un locale. Ripresa la marcia, in val Venosta inizia ad intensificarsi il traffico, ma è dopo Merano che, imboccata l'autostrada, iniziano code e rallentamenti. Sarà così fino al Garda, come al solito, poi, superata anche Verona, tutto torna a scorrere liscio. È ormai tardi e dobbiamo iniziare a pensare dove fermarci per cena. Raggiungiamo l'area di sosta di Campogalliano poco dopo Carpi, dove è presente una vera e propria area camper, con tanto di pozzetto di scarico, tutto sommato

molto tranquilla (44.702846, 10.846365). Dopo cena, complice il forte temporale che sta sopraggiungendo, maturiamo la decisione di trattenerci qui anche per la notte. **Km parz. 479**

25 Agosto Domenica

Tempo buono e caldo, classico clima italiano d'agosto! Dopo colazione ci mettiamo subito in marcia verso casa. Il traffico non è particolarmente intenso, tranne intorno Bologna, poi tutto scorre abbastanza bene. Raggiungiamo Cesena e prendiamo la E45 che sono le 11. Arrivati a Perugia sostiamo al centro commerciale di Ponte San Giovanni e pranzo, poi gli ultimi ottanta chilometri fino a casa. **Km parz. 382**

CHILOMETRAGGIO ESTATE 2019						
DATA	DA	A	KM INIZ.	KM FIN.	PARZ.	TOT.
8/6/19	Terni	Verghereto	48.449	48.626	177	177
8/7/19	Verghereto	Stoccarda	48.626	49.507	881	1.058
8/8/19	Stoccarda	Achouffe	49.507	49.960	453	1.511
8/9/19	Achouffe	Dunkirk	49.960	50.337	377	1.888
8/10/19	Dunkirk	Oostenda	50.337	50.459	122	2.010
8/11/19	Oostenda	Bruges	50.459	50.515	56	2.066
8/12/19	Bruges	Zeelandia	50.515	50.688	173	2.239
8/13/19	Zeelandia	Utrecht	50.688	50.877	189	2.428
8/14/19	Utrecht	Utrecht	50.877	50.922	45	2.473
8/15/19	Utrecht	Arnhem	50.922	51.045	123	2.596
8/16/19	Arnhem	Delfzijl	51.045	51.268	223	2.819
8/17/19	Delfzijl	Norden	51.268	51.443	175	2.994
8/18/19	Norden	Amburgo	51.443	51.734	291	3.285
8/19/19	Amburgo	Hannover	51.734	51.935	201	3.486
8/20/19	Hannover	Sinsheim	51.935	52.491	556	4.042
8/21/19	Sinsheim	Sinsheim	52.491	52.498	7	4.049
8/22/19	Sinsheim	Aulendorf	52.498	52.783	285	4.334
8/23/19	Aulendorf	Garmisch-Par.	52.783	52.997	214	4.548
8/24/19	Garmisch-Par.	Campogalliano	52.997	53.476	479	5.027
8/25/19	Campogalliano	Terni	53.476	53.858	382	5.409

Al prossimo viaggio!!

David & Paola